



COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

Provincia Varese

Via E. De Amicis, n. 7 - 21011 CASORATE SEMPIONE
C.F./P.IVA 00341710127
Tel. 0331.295052 - fax. 0331.295093
PEC: casoratesempione@legalmail.it
Sito internet: www.comune.casoratesempione.va.it

DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
N. 58
DEL 22/12/2023

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 58 DEL 22/12/2023

Oggetto: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE: ALIQUOTA E SOGLIA DI ESENZIONE PER L'ANNO 2024.

L'anno duemilaventitre, addì ventidue del mese di dicembre alle ore 19:13 nella sala consiliare, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunito, in sessione ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione, sotto la presidenza del **SINDACO**, Sig. CASSANI DIMITRI, il Consiglio Comunale, composto dai Signori:

Nome	Ruolo	Presenza
DIMITRI CASSANI	Presidente	Presente
CARLO MARIA DEMOLLI	Consigliere	Presente
MAURO GARZONIO	Consigliere	Presente
LAURA VALSECCHI	Consigliere	Presente
FAUSTA BATTAGLIA	Consigliere	Presente
GIUSEPPE PERAZZOLO	Consigliere	Presente
RUBEN TAIANO	Consigliere	Presente
PAOLA SCANELLI	Consigliere	Assente Giustificato
ROSELLA PICCINELLI	Consigliere	Presente
MARTINA GRASSO	Consigliere	Assente Giustificato
SIMONE STOPPA	Consigliere	Presente
GIAN LUIGI POLI	Consigliere	Presente
CRISTINA NOVARINA	Consigliere	Presente

PRESENTI: N. 11

ASSENTI: N. 2

Assiste l'adunanza il **SEGRETARIO COMUNALE**, Dott.ssa **PESCARIN VANIA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

E' altresì presente l'Assessore Esterno Sig. Tomasini Andrea Luigi.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **CASSANI DIMITRI, Presidente**, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 58 DEL 22/12/2023 – COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Verbale del Consiglio Comunale n. 58 del 22/12/2023 ad oggetto: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE: ALIQUOTA E SOGLIA DI ESENZIONE PER L'ANNO 2024.

PUNTO 4- Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche: aliquota e soglia di esenzione per l'anno 2024.

Il Sindaco cede la parola al Vice Sindaco/Assessore al bilancio per l'esposizione del punto all'ordine del giorno.

DEMOLLI

Come consuetudine chiedo al Consiglio, visto che si tratta due di due argomenti che possono essere trattati assieme, di poter esporre anche i dati del punto seguente che riguarda le aliquote Imu. Poi comunque, fatta l'esposizione, faremo le due votazioni separate. Se il Consiglio è d'accordo procederei.

SINDACO

Siamo d'accordo, le discutiamo assieme, poi le votiamo separatamente.

DEMOLLI

Per quanto riguarda la politica tributaria, in particolare la pressione fiscale sui casoratesi, va sottolineato che la decisione, anche per quest'anno, di mantenerla invariata, e sono ormai 9 esercizi che lo facciamo, è sicuramente qualcosa su cui ci abbiamo messo la faccia e continueremo a farlo fino a quando avremo messo in campo anche fino all'ultima risorsa o strategia. A testimonianza di quanto una scelta del genere non sia solo di facciata, ma incida a fondo in termini proprio di capacità di manovra per l'ente sulla spesa corrente, faccio giusto una considerazione rapidissima. Il potere d'acquisto dal 2015 ad oggi si è ridotto del 19%, dati Istat, non li ho dedotti da altro. E ovviamente lasciare immutata la pressione fiscale equivale a riconoscere che con le stesse entrate, perché tali sono da ormai 9 anni, possiamo coprire solo l'81% della spesa corrente che coprivamo nel 2015. Ne consegue, come logica, che se il servizio oggi viene comunque garantito in questo contesto, allora va riconosciuto che si è lavorato sicuramente sulla qualità del servizio, con un'attenzione altissima, direi spasmodica alla spesa. Purtroppo gli scenari futuri potranno solo accentuare questa forbice in apertura, in termini di potere d'acquisto, che viene a mancare. E quindi mantenere invariate le aliquote che formano le principali voci delle entrate del bilancio, ossia l'addizionale Irpef e l'Imu-Tasi che da qualche anno si chiama 'nuova Imu', è quindi un segno distintivo e dello sforzo che abbiamo messo in atto come amministrazione. E in queste slide vediamo appunto le tariffe in questione che sono invariate dal 2015. La prima riguarda appunto l'addizionale Irpef, con un'aliquota unica allo 0,8 e la soglia di esenzione per tutti i redditi inferiori a 10.000,00 €. E quindi questo riepilogo della nuova Imu, che riprende i dati degli scorsi anni. A questo punto io avrei finito. Ci sono pochi commenti da fare su questo, però ripeto, se ci sono domande volentieri, sennò poi passiamo alla votazione singola come avevamo detto.

SINDACO

Ci sono interventi? No. Come anticipato dall'assessore, allora votiamo il punto numero 4 che è l'addizionale irpef sulle persone fisiche.

Favorevoli? Otto.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Tre (Stoppa, Poli, Novarina).

Votiamo anche l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? Otto.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Tre (Stoppa, Poli, Novarina).

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che con Decreto Legislativo 28/09/1998, n. 360 il Governo, sulla base della delega conferita dal Parlamento con la L. 16/06/1998 n. 191, ha provveduto alla istituzione dell'Addizionale Comunale IRPEF, a decorrere dal 1° gennaio 1999, a norma dell'art. 48, comma 10 e 11, della Legge 27/12/1997, n. 449.

VISTO l'art. 27 c. 8 della L. n. 448 del 28/12/2001, Legge Finanziaria per l'anno 2002, con il quale, in sostituzione dell'art. 53 c. 16 della L. 388/2000, viene inserita a regime la norma per la quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, inclusa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.

VISTI i commi 142, 143 e 144 dell'art. unico della Legge Finanziaria per l'anno 2007 n. 296/2006, che stabiliscono sostanziali novità in materia di addizionale comunale all'IRPEF, modificando l'art. 1 del D. Lgs. n. 360 del 1998, istitutivo dell'imposta stessa, ed in cui viene prevista la possibilità, con regolamento adottato ai sensi del D. Lgs. n. 446/97, di disporre la variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, fino a 0,8 punti percentuali, con possibilità di stabilire soglie di esenzioni in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali.

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, modificato dal D. Lgs. n. 126/2014, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*.

RICHIAMATO l'art. 1, comma 26, della Legge 28.12.2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016 così come modificato dalla Legge di bilancio 2017) che prevedeva il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016 e 2017, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI) e che tale blocco, prorogato anche per l'esercizio finanziario 2018, è stato eliminato a partire dall'esercizio 2019.

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta comunale n. 114 del 22/11/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui veniva stabilita l'aliquota dell'addizionale comunale dell'IRPEF, nonché la relativa soglia di esenzione, per l'anno solare 2024;

VISTO il parere dell'Organo di Revisione espresso con verbale n. 30 del 01.02.2023.

RICHIAMATA l'ordinanza n. 22545/2017 della Corte di Cassazione – Sez. V – in merito alla competenza alla determinazione e modifica delle aliquote dei tributi.

VISTI :

- l'art. 13 del D.L. 06.12.2011, n. 201, convertito dalla L. 22.12.2011, n. 214 e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 28.12.2015, n. 208;

ACQUISITI, sulla proposta di delibera, i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49, c. 1, D. Lgs. n. 267/00, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi il primo dal Responsabile del Settore Servizi Generali e Finanziari, ed il secondo dal Responsabile del Servizio Finanziario.

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 58 DEL 22/12/2023 – COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

Con n. 8 voti favorevoli, contrari nessuno, astenuti n. 3 (Simone Stoppa, Gian Luigi Poli e Cristina Novarina), espressi in forma palese per alzata di mano, da n. 11 membri presenti e n. 8 votanti

DELIBERA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

1. **DI STABILIRE**, per i motivi esposti in premessa, per l'anno 2024, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,8% ,confermando inoltre la soglia di esenzione per i redditi di importo pari o inferiore a euro 10.000,00 (diecimila), così come attualmente previsto dal regolamento relativo all'addizionale comunale all'IRPEF.
2. **DI FAR RINVIO**, per quanto concerne la disciplina della presente addizionale, all'art. 1 del D. Lgs. 28/09/1998, n. 360, concernente l'istituzione dell'addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni ed integrazioni.
3. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione della presente deliberazione secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia, cioè tramite pubblicazione sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze.
4. **DI PROCEDERE** alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale del Comune.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto, con successiva e separata votazione riportante il seguente esito: n. 8 voti favorevoli, contrari nessuno, astenuti n. 3 (Simone Stoppa, Gian Luigi Poli e Cristina Novarina), espressi in forma palese per alzata di mano, da n. 11 membri presenti e n. 8 votanti

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 T.U.E.L.

COMUNE DI CASORATE SEMPIONE
Provincia di Varese

SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 22/12/2023

DELIBERAZIONE N. 58 del 22/12/2023

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE: ALIQUOTA E SOGLIA DI ESENZIONE PER L'ANNO 2024.

PARERI

ART. 49 del D. Lgs n. 267/2000

RESPONSABILE	PARERE	ESITO	MOTIVAZIONE
FERRARI ROBERTA	Parere Tecnico	Favorevole	
FERRARI ROBERTA	Parere Contabile	Favorevole	

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 58 DEL 22/12/2023 – COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
Art. 124 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che il verbale della presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge n. 69/2009, viene pubblicato in data odierna all'Albo pretorio on line di questo Comune e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
Art. 134 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267

- La presente deliberazione è stata dichiarata di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.
- La presente deliberazione diventa esecutiva per decorrenza del termine di cui l'art. 134, c. 3, D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 58 DEL 22/12/2023 – COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa